

“Young is future” ultima tappa di Generazione Lombardia, 60 giovani scrivono la nuova legge regionale

Pubblicato: Lunedì 25 Ottobre 2021



Si è svolto oggi a Palazzo Pirelli “Young is future”, l’**appuntamento conclusivo del ciclo di incontri di “Generazione Lombardia”** realizzati, dalla scorsa estate, dall’assessore allo Sviluppo Città Metropolitana, Giovani e Comunicazione, Stefano Bolognini.

Obiettivo dell’interessante e partecipato percorso, avviare un dibattito sui contenuti della nuova Legge regionale destinata ai giovani che sarà presentata in Giunta nelle prossime settimane.

IL MANIFESTO

L’evento odierno, a cui hanno partecipato oltre 60 giovani tra i 15 e i 34 anni, divisi su sei tavoli tematici guidati da un coach, ha sintetizzato le proposte emerse durante questo e tutti gli appuntamenti precedenti al fine di dare forma e contenuto, attraverso un vero e proprio Manifesto, alla prossima Legge regionale.

ASSESSORE BOLOGNINI: PARTIAMO DALLE IDEE DEI RAGAZZI

«Regione Lombardia – ha spiegato l’assessore Bolognini – ha voluto ascoltare direttamente dai giovani quali sono i loro bisogni e le loro proposte e poi mettere in campo delle policy adeguate. Per questo la giornata di oggi, che rappresenta il culmine di questa raccolta, è così importante. La politica del confronto e dell’ascolto sono al centro della nostra azione con l’obiettivo di realizzare una Legge non solo per i giovani, ma anche con i giovani».

GENERAZIONE LOMBARDIA: I NUMERI

Sei le tappe sul territorio regionale (Milano, Pavia, Lecco, Bergamo, Gallarate e nuovamente Lecco) che hanno preceduto “Young is future”, in cui i giovani si sono confrontati con l’assessore Bolognini su temi di vario interesse: dal lavoro, all’istruzione e formazione, dalla partecipazione all’empowerment giovanili, sino alla sostenibilità.

«I giovani e le nuove generazioni – ha aggiunto Bolognini – sono protagonisti di questa fase storica, dato che l’Unione Europea ha voluto dedicare proprio alle Next Generation EU il più importante programma di investimenti mai stanziato e lo stesso PNRR nazionale è elaborato con una prospettiva di lungo termine, che guarda ai giovani come principali interpreti. Regione Lombardia ha voluto fare un passo più, proponendo la stesura di una legge regionale che sistematizzasse le varie iniziative presenti a livello territoriale e dedicate ai giovani».

L’incontro di oggi terminerà nel tardo pomeriggio con un incontro tra i ragazzi e le ragazze con **il ministro per le Politiche giovanili, Fabiana Dadone**, il presidente della Regione Lombardia, Attilio Fontana, l’assessore ai Giovani, Comunicazione e Sviluppo della Città metropolitana, Stefano Bolognini e il presidente del Consiglio regionale, Alessandro Fermi.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it